

STAGIONE PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE 2023/2024



TEATRO BRUNO
MUNARI

TEATRO
DEL
BURATTO

Teatro Convenzionato
 Comune di
Milano

 Regione
Lombardia

 MINISTERO
DELLA
CULTURA

Fondazione
CARIPLO 

MODULO DI PRENOTAZIONE

Per inviare la richiesta di prenotazione per uno o più spettacoli, si prega di compilare l'apposito modulo online disponibile sul sito www.teatrodelburatto.com, alla sezione "Moduli di prenotazione per le scuole" nel menù "Per le scuole" o scansionabile con **QR Code**

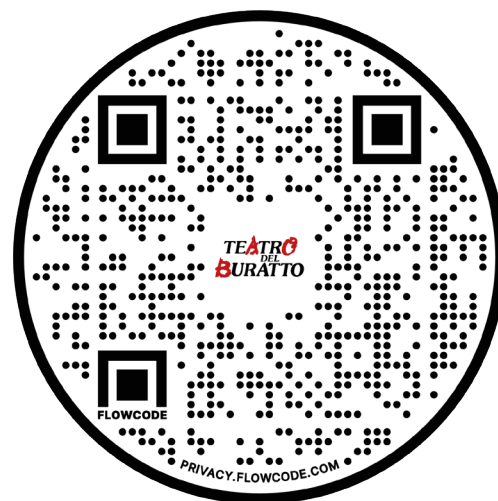
Una volta inviato il modulo online di richiesta di prenotazione, entro due giorni lavorativi la scuola verrà ricontattata dal Teatro del Buratto.

Per info sui moduli, contattateci allo 02/27002476, oppure scrivendoci a ufficioscuola@teatrodelburatto.it (per le scuole infanzia, primarie e secondarie di I grado) e scoolesuperiori@teatrodelburatto.it (per le scuole secondarie di II grado).

La biglietteria, presso il Teatro Bruno Munari, è aperta dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00.

CORSI E LABORATORI:

Il Teatro del Buratto organizza laboratori e corsi teatrali anche presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado. Per costruire insieme il percorso più adatto, potete contattarci allo 02/27002476, oppure scrivendo a formazione@teatrodelburatto.it



INFO

Teatro del Buratto

tel 02 27002476
fax 02 27001084

info@teatrodelburatto.it
ufficioscuola@teatrodelburatto.it

www.teatrodelburatto.it



TEATRO BRUNO MUNARI

Via Giovanni Bovio, 5
Milano

M3 Dergano / Maciachini
Tram 4
Bus 70 e 82

TEATRO VERDI

Via Pastrengo, 16
Milano

M2 Garibaldi
M5 Garibaldi / Isola
Tram 2, 4, 7
Bus 70

Il Teatro del Buratto è convenzionato con le aziende di trasporto Broggi Viaggi e Viaggi Granturismo Gruppo F.Ili Cella che applicheranno uno sconto del 10% sul prezzo di listino riservato alle scolaresche.

Gentile docente,

per la **stagione 2023/2024** abbiamo strutturato una proposta teatrale partendo dal desiderio di dare spazio all'immaginazione e alla fantasia, condividendo con gli studenti e i docenti piccole e grandi domande sul mondo che ci circonda e su noi stessi.

Il **teatro ragazzi** è fondamentale perché consente di contribuire **all'educazione dei giovani spettatori**, importanti cittadini dell'oggi.

La grande ricchezza di questa stagione è anche dovuta alle numerose compagnie che arriveranno da tutto il territorio nazionale.

Sono diversi i titoli che vi proponiamo e che presentano un forte legame con la **letteratura** per l'infanzia e i giovani; **teatro e libri** hanno radici comuni ed è sempre più importante sostenere una crescita sinergica dei due mondi.

All'interno della stagione per le scuole di ogni ordine e grado 2023/2024, in matinée, potrete trovare **53 titoli di 24 compagnie differenti** dedicati interamente alle scuole e potrete scegliere a quali delle **102 repliche** prendere parte, accompagnando gli studenti nell'esperienza teatrale.

Considerando le diverse età, e sviluppando per ciascuna di esse proposte differenti, abbiamo posto l'attenzione sui temi che nel corso della scorsa stagione gli stessi bambini e ragazzi hanno chiesto di approfondire. Particolare considerazione è stata data a quegli spettacoli che aiutano a esplorare il mondo delle emozioni.

Grazie ai molteplici linguaggi che vi verranno presentati, attraverso la proposta di spettacoli di teatro d'attore, di narrazione, di teatro su nero e, quindi, di figura, riusciremo a far compiere agli studenti un **grande viaggio** alla scoperta di nuovi sguardi, nuove riflessioni e, ovviamente, di nuove storie ed esperienze.

Torna, a partire dalla stagione 2023/2024, lo storico **Teatro Verdi** che, dopo tre anni di chiusura per adeguamento e ristrutturazione, ospiterà nuovamente nella sua affascinante sala liberty gli spettacoli destinati agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, oltre a numerose iniziative culturali.

Non ci resta che augurarvi un buon viaggio tra i titoli e le storie della nostra nuova stagione.

Arrivederci a teatro!

Il direttore generale del Teatro del Buratto

Franco Spadavecchia

spettacoli per le scuole 2023/2024

Scuola dell'infanzia

30 ottobre 2023

**MOZTRI! INNO
ALL'INFANZIA**

dai 5 anni

Luna e Gnac

6 novembre 2023

**A META STRADA.
STORIA DI GIRAFFA E
PINGUINO**

dai 3 anni

Teatro del Buratto

13 novembre 2023

BECCO DI RAME

dai 3 anni

Teatro del Buratto

17 novembre 2023

**RACCONTO ALLA
ROVESCIA**

dai 3 anni

Momom - Claudio Milani

23 e 24 novembre 2023

**SOPRA I TETTI...
PROFUMO DI FIORI**

dai 4 anni

Teatro del Buratto

27 novembre 2023

**ATTRAVERSO IL
BOSCO**

dai 3 anni

Teatro all'Improvviso

11 dicembre 2023

**LUPI BUONI E TORI
CON LE ALI**

dai 4 anni

Teatro del Buratto e ArteVox

15 e 18 dicembre 2023

LA CONTA DI NATALE

dai 3 anni

Momom - Claudio Milani

18 e 19 dicembre 2023

al Teatro Verdi
PANDIZENZERO

dai 3 anni

Teatro del Buratto

22 e 23 gennaio 2024

RUMORI NASCOSTI

dai 4 anni

Teatro del Buratto e CSS Teatro Stabile
di Innovazione del FVG

29 gennaio 2024

PAPERO ALFREDO

dai 4 anni

Teatro Giovani Teatro Pirata

5 Febbraio 2024

LIBERO ZOO

dai 4 anni

Gek Tessaro

7 e 8 febbraio 2024

BABEBIBO... BLU!

dai 4 anni

Teatro del Buratto

9 febbraio 2024

**GIOCAGIOCATTOLO.
QUANDO I BAMBINI
DORMONO... I GIOCATTOLI
GIOCANO**

dai 3 anni

Teatro del Buratto

20 e 21 febbraio 2024

LA TERRA DEI SOGNI

dai 4 anni

Teatro del Buratto

26 febbraio 2024

RODARI SMART

dai 3 anni

I Teatrini

11 marzo 2024

**CATTIVINI, CABARET-
CONCERTO PER BIMBI
MONELLI**

dai 5 anni

Kosmocomico Teatro

12 e 13 marzo 2024

**A META STRADA.
STORIA DI GIRAFFA E
PINGUINO**

dai 3 anni

Teatro del Buratto

25 marzo 2024

**SOPRA I TETTI...
PROFUMO DI FIORI**

dai 4 anni

Teatro del Buratto

3, 4, 5 e 8, 9, 10, 11 e 12 aprile

**2023
CAPPUCETTO
BIANCO**

dai 3 anni

Teatro del Buratto

12 e 15 aprile 2024

IL BASILISCO

dai 5 anni

Teatro del Buratto e CSS Teatro Stabile
di Innovazione del FVG

23 e 24 aprile 2024

BECCO DI RAME

dai 3 anni

Teatro del Buratto

3 e 14, 15, e 16 maggio 2024

SEME DI MELA

dai 3 anni

Teatro del Buratto

Scuola primaria

30 ottobre 2023

MOZTRI! INNO ALL'INFANZIA

dai 5 anni

Luna e Gnac

6 novembre 2023

A META STRADA. STORIA DI GIRAFFA E PINGUINO

dai 3 anni

Teatro del Buratto

13 novembre 2023

BECCO DI RAME

dai 3 anni

Teatro del Buratto

15 e 16 novembre 2023

PESCATORI DI STELLE

dai 6 anni

Teatro del Buratto

17 novembre 2023

RACCONTO ALLA ROVESCIA

dai 3 anni

Momom - Claudio Milani

23 e 24 novembre 2023

SOPRA I TETTI... PROFUMO DI FIORI

dai 4 anni

Teatro del Buratto

27 novembre 2023

ATTRAVERSO IL BOSCO

dai 3 anni

Teatro all'Improvviso

27, 28 e 29 novembre 2023

al Teatro Verdi

IL MIO PAPÀ È ULISSE

dagli 8 anni

Teatro del Buratto

28, 29 e 30 novembre 2023

al Teatro Verdi

ROMEO IS BLUE AND JULIET IS YELLOW

dagli 8 anni (spettacolo in lingua inglese e italiana)

Teatro del Buratto e Charioteer Theatre

4 dicembre 2023

LA BELLA ADDORMENTATA NEL BOSCO (NEL BOSCO ADDORMENTATO)

dai 5 anni

La bottega degli Apocrifi

11 dicembre 2023

LUPI BUONI E TORI CON LE ALI

dai 4 anni

Teatro del Buratto e ArteVox

14 e 15 dicembre 2023

al Teatro Verdi

ALBERTO MANZI: STORIA DI UN MAESTRO

dagli 8 anni

TiB Teatro

15 e 18 dicembre 2023

LA CONTA DI NATALE

dai 3 anni

Momom - Claudio Milani

18 e 19 dicembre 2023

al Teatro Verdi

PANDIZENZERO

dai 3 anni

Teatro del Buratto

15 gennaio 2024

SOGNI. ARLECCHINO E LA BAMBINA DEI FIAMMIFERI

dai 6 anni

Drammatico Vegetale

22 e 23 gennaio 2024

RUMORI NASCOSTI

dai 4 anni

Teatro del Buratto e CSS Teatro Stabile di Innovazione del FVG

24 e 25 gennaio 2024

UN SACCHETTO DI BIGLIE

dagli 8 anni

Bam! Bam! Teatro

29 gennaio 2024

PAPERÒ ALFREDO

dai 4 anni

Teatro Giovani Teatro Pirata

5 Febbraio 2024

LIBERO ZOO

dai 4 anni

Gek Tessaro

6, 7 e 8 febbraio 2024

ROMEO IS BLUE AND JULIET IS YELLOW

dagli 8 anni (spettacolo in lingua inglese e italiana)

Teatro del Buratto e Charioteer Theatre

7 e 8 febbraio 2024

BABEBIBO... BLU!

dai 4 anni

Teatro del Buratto

9 febbraio 2024

GIOCAGIOCATTOLO. QUANDO I BAMBINI DORMONO... I GIOCATTOLI GIOCANO

dai 3 anni

Teatro del Buratto

20 e 21 febbraio 2024

LA TERRA DEI SOGNI

dai 4 anni

Teatro del Buratto

26 febbraio 2024

RODARI SMART

dai 3 anni

I Teatrini

28 febbraio 2024

AMICI PER LA PELLE

dai 6 anni

Teatro del Buratto e ATIR

28, 29 febbraio e 1 marzo 2024

ROMEO IS BLUE AND JULIET IS YELLOW

dagli 8 anni (spettacolo in lingua inglese e italiana)

Teatro del Buratto e Charioteer Theatre

4 marzo 2024

SECONDO PINOCCHIO

dai 5 anni

Burambò

5 marzo 2024

ESTERINA CENTOVESTITI

dagli 8 anni

Burambò

11 marzo 2024

CATTIVINI, CABARET-CONCERTO PER BIMBI MONELLI

dai 5 anni

Kosmocomico Teatro

12 e 13 marzo 2024

A META STRADA. STORIA DI GIRAFFA E PINGUINO

dai 3 anni

Teatro del Buratto

18 marzo 2024

IL PICCOLO ASMODEO

dai 6 anni

Teatro Gioco Vita

25 marzo 2024

LA BICICLETTA ROSSA

dai 6 anni

Principio Attivo Teatro

25 marzo 2024

SOPRA I TETTI... PROFUMO DI FIORI

dai 4 anni

Teatro del Buratto

26 e 27 marzo 2024

IL MESSAGGERO DELLE STELLE. COME EVITAI LA GUERRA, SALVAI IL MONDO E DIVENNI AMICO DI GALILEO GALILEI

dagli 8 anni

Compagnia del Sole

8 aprile 2024

GROGH. STORIA DI UN CASTORO

dai 6 anni

La Baracca / Testoni Ragazzi

9 e 10 aprile 2024

al Teatro Verdi

IL MIO PAPÀ È ULISSE

dagli 8 anni

Teatro del Buratto

12 e 15 aprile 2024

IL BASILISCO

dai 5 anni

Teatro del Buratto e CSS Teatro Stabile di Innovazione del FVG

23 e 24 aprile 2024

BECCO DI RAME

dai 3 anni

Teatro del Buratto

3 e 14, 15, e 16 maggio 2024

SEME DI MELA

dai 3 ai 7 anni

Teatro del Buratto

30 ottobre 2023

ore 10.00

Teatro Munari

MOZTRI! INNO ALL'INFANZIA



dai 5 anni

Luna e Gnac

Regia di Carmen Pellegrinelli

Disegni di Michele Eynard

Scenografie e mostri di Enzo Mologni

Con Michele Eynard e Federica Molteni



«Tobia è un bambino ricco di risorse che, attraverso i suoi disegni, ci apre le porte del suo mondo interiore e del suo immaginario.»

Questa è la storia di Tobia, un bambino di poche parole, che ama stare solo e soprattutto ama disegnare mostri. Ma è anche la storia dei suoi genitori, Cinzia e Augusto, che si disperano per il fatto di avere un figlio così difficile.

Tobia non riesce a concentrarsi e vive delle sue fantasie. È un bambino con un "punteggio basso", secondo gli standard educativi della maestra. Ma è anche un bambino ricco di risorse che, attraverso i suoi disegni, ci apre le porte del suo mondo interiore e del suo immaginario.

Si chiama *rêverie*: la capacità immaginativa di abbandono alla fantasia e ai sogni a occhi aperti. È una risorsa dal grande valore conoscitivo e non un deficit di realtà. Dedicare tempo alla *rêverie* per un bambino non è cosa da poco, è una qualità della conoscenza che pochi adulti posseggono, una forma di fiducia e rispetto verso il farsi di un'identità. E allora: riuscirà Tobia a farsi capire dai grandi?

Tematiche: l'importanza dell'immaginazione e della fantasia

Tecnica: teatro d'attore, disegno dal vivo, teatro di figura

6 novembre 2023

ore 10.00

Teatro Munari

A METÀ STRADA. STORIA DI GIRAFFA E PINGUINO



dai 3 anni

Teatro del Buratto

Di e con Jessica Leonello e Roberto Capaldo

Scene e costumi di Caterina Berta

Luci di Marco Zennaro

Direttore di produzione Franco Spadavecchia



«Le differenze non sono solo un ostacolo, ma un'opportunità per cambiare punto di vista e modificare il proprio sguardo sulle cose.»

In un posto lontano vive una giraffa che non sa sedersi, non conosce nessuno e si sente sola. Decide allora di lanciare un messaggio al vento, inviando una lettera alla prima creatura che la riceverà. La lettera arriva ad un Pinguino inventore che sogna di volare. I due decidono così di incontrarsi a "metà strada". Ma come è fatta una giraffa? Pinguino non ne ha mai vista una. E come è fatto un Pinguino? Giraffa non lo sa.

Non resta che immaginare il proprio amico. Così, attraverso un carteggio esilarante, sarà possibile finalmente riconoscersi e trovarsi: la loro differenza inizialmente li scoraggia e li divide, ma con un po' di tenacia si potrà scoprire che le differenze non sono solo un ostacolo, ma un'opportunità per cambiare punto di vista e modificare lo sguardo sulle cose.

Tematiche: amicizia, accettazione e valorizzazione delle differenze

Tecnica: teatro d'attore

13 novembre 2023

ore 10.00

Teatro Munari

BECCO DI RAME



dai 3 anni

Teatro del Buratto

Dal libro di Alberto Briganti, adattamento drammaturgico di Ira Rubini

Ideazione e messa in scena di Jolanda Capi, Giusy Colucci, Nadia Milani, Matteo Moglianesi e Serena Crocco

In scena Gabriele Bajo (Riccardo Paltenghi), Ilaria Ferro, Marco Iacuzio, Beatrice Masala

Direttore di produzione Franco Spadavecchia



«La metafora del mondo animale ci aiuta ad affrontare con la giusta leggerezza, ma con profondità, temi importanti...»

Becco di Rame è la storia vera di un'oca Toluosa che una notte, per proteggere l'aia e il pollaio, in una lotta furiosa con una volpe, perde la parte superiore del becco rischiando di non poter sopravvivere. Ma il veterinario Briganti crea una protesi di rame che le permette di tornare alla vita di sempre.

Nella fattoria, dove si svolge la vicenda, la piccola oca incontra gli altri personaggi: le galline, tre vecchie zie brontolone dal cuore tenero, i maiali, che diventano genitori adottivi affettuosi e inseparabili, e la ciccogna, viaggiatrice instancabile che conosce il mondo.

La metafora del mondo animale ci aiuta ad affrontare con la giusta leggerezza, ma con profondità, temi importanti come quelli della disabilità e dell'importanza di essere accolti e di trovare la propria comunità.

Tematiche: la normalizzazione della disabilità, la cura dell'altro, il senso di comunità

Tecnica: teatro di figura, teatro su nero

15 e 16 novembre 2023

ore 10.00

Teatro Munari

PESCATORI DI STELLE



dai 6 anni

Teatro del Buratto

Testo e regia di Renata Coluccini

Scene di Marco Muzzolon

Con Dario De Falco (Andrea Panigatti) e Cristina Liparoto



«Ogni stella ha una sua storia, una leggenda, un mito. Allora alziamo gli occhi, puntiamo il dito verso il cielo notturno e facciamoci stupire.»

Questa è la storia di un tempo in cui nell'universo c'era una certa confusione: Giove era il dio del cielo, Nettuno il dio del mare. Ma a volte il mare si rifletteva nel cielo. E il cielo nel mare. I pesci, saltavano per sbaglio nel cielo, diventando stelle. Le stelle cadevano nel mare, per trasformarsi in stelle marine. E i marinai che provavano a orientarsi con le stelle del cielo... si perdevano.

Per questo c'erano La Signora Pescatrice e il Signor Pescatore di Stelle. Il loro compito era quello di ripescare le stelle che si tuffavano in mare e rimetterle al loro posto nel cielo, perché le stelle raccontano delle storie come quella di Perseo e del suo cavallo alato, o quella di Fetonte e del carro del sole...

Ogni stella ha una sua storia, una leggenda, un mito. Allora alziamo gli occhi, puntiamo il dito verso il cielo notturno e facciamoci stupire dalle mille storie e leggende che brillano nelle nostre notti.

Tematiche: i miti, le costellazioni

Tecnica: teatro d'attore

17 novembre 2023

ore 10.00

Teatro Munari

RACCONTO ALLA ROVESCIA



dai 3 anni

Momom - Claudio Milani

Di e con Claudio Milani

Scenografie di Elisabetta Viganò e Armando Milani

Musiche di Debora Chiantella, Emanuele Lo Porto e Andrea Bernasconi

Progettazione elettronica di Marco Trapanese

Luci di Fulvio Melli



«La vita può essere svelata come un succedersi di attese, ovvero di tanti conti alla rovescia.»

Un percorso di ricerca sulla fiaba, con nuovi linguaggi narrativi e scenici adatti e necessari, per parole e contenuti, a un pubblico di piccoli spettatori.

La vita può essere svelata come un succedersi di attese, ovvero di tanti conti alla rovescia. E per rappresentarla in scena si crea una storia che diventa un racconto alla rovescia.

Il conto alla rovescia è la fine di un'attesa. L'attesa è tutta la vita che c'è tra un conto alla rovescia e l'altro.

Tematiche: l'attesa, la fiaba, la vita

Tecnica: teatro d'attore, uso creativo della tecnologia

23 e 24 novembre 2023

ore 10.30

Teatro Munari Sala Teatranti

SOPRA I TETTI... PROFUMO DI FIORI



dai 4 anni

Teatro del Buratto

Di Aurelia Pini

Con Ilaria Ferro e Marco Iacuzio

Scene di Caterina Berta

Direttore di produzione Franco Spadavecchia



«Grazie al giardino segreto di Lila, che custodisce dentro la sua casa, un mattino, ecco arrivare in città le api...»

La casa di Lila è una casa-torre che si apre dall'alto, la casa di Marco è una casa-tartaruga che lo avvolge come un guscio. Ognuno sta chiuso, solo nella propria casa. Poi ecco un rumore strano, la casa di Lila si apre e la voglia di scoprire li porta a giocare insieme alla città, quella che vivono ogni giorno: una città con tante piccole case che raccontano come si vive in una città con tanto traffico, con sempre meno tempo per le cose che hanno bisogno di tempo come: giocare, conoscersi, esplorare i luoghi segreti, coltivare fiori, osservare le formiche. Lila e Marco scoprono che non è così che a loro piace la città e così, insieme, giocano e costruiscono la città come dovrebbe essere per loro: con alberi, fiori, con marciapiedi così larghi che ci si sta anche in tre. Grazie al giardino segreto di Lila, che custodisce dentro la sua casa, un mattino, ecco arrivare in città le api. E sopra i tetti... Profumo di fiori.

Tematiche: rispetto della natura, senso di comunità

Tecnica: teatro d'attore

27 novembre 2023

ore 10.00

Teatro Munari

ATTRAVERSO IL BOSCO



dai 3 anni

Teatro all'Improvviso

Testo, scene e regia di Dario Moretti

Con Silvia Viviani

Musiche originali di Saya Namikawa



«All'inizio il rapporto tra la bambina e l'orso è complicato, ma poi i dissapori svaniscono...»

Una bambina passeggia tranquillamente nel bosco, quando all'improvviso si trova di fronte a un grande orso. Spaventata si dà alla fuga, urlando e strillando a squarciagola. L'orso rimane esterrefatto da quel comportamento e si lamenta per la sua maleducazione: "Bastava dire: buongiorno signor orso, mica mi offendevo!"

All'inizio il rapporto tra la bambina e l'orso è complicato, ma poi i dissapori svaniscono, fino al punto in cui i due iniziano a scambiarsi dei regali.

L'amicizia, anche se a distanza, dura per un bel po' di tempo, con doni e sorprese che i due si fanno reciprocamente, finché l'orso non si farà più trovare. Alla ragazzina rimane comunque il piacere di attraversare il bosco cantando la canzone che racconta la loro bella amicizia.

Tematiche: amicizia, legame tra uomo e natura, incontro tra diverse culture

Tecnica: teatro d'attore, disegni dal vivo

27, 28 e 29 novembre 2023

ore 10.00

Teatro Verdi

IL MIO PAPÀ È ULISSE



dagli 8 anni

Teatro del Buratto

Testo e regia di Renata Coluccini

Con Sabrina Marforio, Stefano Panzeri, Cristina Liparoto

Luci di Marco Zennaro

Direttore di produzione Franco Spadavecchia



«Proviamo a guardare il "mito" Ulisse con lo sguardo del figlio. Con lui chiediamoci perché il padre non torna.»

Il mito ci aiuta a comprendere l'oggi, a dare voce e immagine a situazioni e paure dell'animo. Proviamo a guardare il "mito" Ulisse con lo sguardo del figlio. Con lui chiediamoci perché il padre non torna. Questa è la storia di Telemaco: il vento e le onde gli raccontano di come suo padre vinse la guerra di Troia. Di come è difficile tornare dalla guerra. Gli narrano dei Ciclopi e di come Ulisse li sconfisse, dell'arte magica della bellissima Circe, della nave catturata dai vortici di Cariddi in uno schiumoso mare. Se Telemaco è presente nella sua attesa, il mondo del padre prende vita attraverso la forza di immagini deformate, trasformate dal suo sentire.

Tematiche: il mito, l'attesa, il rapporto padre-figlio

Tecnica: teatro d'attore

28, 29 e 30 novembre 2023

ore 9.30 e 11.00

Teatro Munari Sala Teatranti

ROMEO IS BLUE AND JULIET IS YELLOW



dagli 8 anni

(spettacolo in lingua inglese e italiana)

Teatro del Buratto e Charioteer Theatre

Testo e regia di Laura Pasetti

Con Cecilia Andreasi



«Lo spettacolo avvicina il giovane pubblico a Shakespeare e al Teatro.»

Il protagonista della storia, un venditore di palloncini, non ha sempre fatto questo mestiere... molto tempo fa era addirittura un personaggio di Shakespeare! Un personaggio piccolissimo, ma di vitale importanza che, per un tragico errore... beh, lasciamo che sia lui a raccontarvelo!

Un venditore di palloncini racconta, a modo suo, la storia dei due innamorati più famosi del mondo: Romeo e Giulietta. Lo spettacolo avvicina il giovane pubblico a Shakespeare e al Teatro. Il narratore alterna la lingua italiana a quella inglese, inserendo ogni tanto qualche frase di Shakespeare e stimolando l'immaginazione degli spettatori utilizzando i palloncini come protagonisti della storia. Il gioco visivo e la leggerezza della narrazione rendono la storia fruibile anche se non si dovessero comprendere tutte le parole. Il tragico finale viene raccontato con sensibilità e poesia: l'amore trionfa sempre su tutto.

Tematiche: Romeo e Giulietta, l'amore

Tecnica: teatro d'attore

4 dicembre 2023

ore 10.00

Teatro Munari

LA BELLA ADDORMENTATA NEL BOSCO

(NEL BOSCO ADDORMENTATO)

dai 5 anni

La bottega degli Apocrifi

Liberamente ispirato a Charles Perrault, ai fratelli Grimm, a Tahar Ben Jelloun, a Giambattista Basile, a Italo Calvino e a tutti coloro che un giorno nel bosco hanno incontrato la Bella Addormentata e ce l'hanno raccontato
Drammaturgia di Stefania Marrone e Cosimo Severo
Regia di Cosimo Severo
Con Bakary Diaby, Raffaella Giacipoli (Antonella Ruggiero), Miriam Fieno, Matteo Miucci e Fabio Trimigno



«La bella messa in scena si lascia andare con ironia e leggerezza a spunti surreali, ma nello stesso tempo offre spunti assai concreti.»

La fata Bianca, la più bella e potente fata del regno, appare nel sogno della Regina e le promette che avrà la figlia che tanto desidera e che lei sarà la sua madrina. Nel castello la fata Brutta, chiacchierona e smemorata, e la fata Muta, preparano i festeggiamenti. La fata Brutta si occupa degli inviti, si sforza di ricordarsi tutti, proprio come ha detto la regina. La festa è un successo, a parte quel brivido freddo dietro la schiena, a parte quella figura che guarda minacciosa la carrozzina della principessa, a parte che la fata Brutta si è ricordata di invitare tutti tranne la fata Bianca...

"Bottega degli Apocrifi rilegge la celebre fiaba alla luce del lavoro sociale che sempre la impegna. La bella messa in scena si lascia andare con ironia e leggerezza a spunti surreali, ma nello stesso tempo offre spunti assai concreti." - Nicola Viesti per Hystrio

Tematiche: l'amore come fonte di salvezza, la solitudine, l'autodeterminazione

Tecnica: teatro d'attore, musiche dal vivo, proiezioni, danza

11 dicembre 2023

ore 10.00

Teatro Munari

LUPI BUONI E TORI CON LE ALI



dai 4 anni

Teatro del Buratto e ArteVox

Testo di Anna Maini
Regia di Benedetta Frigerio
Con Giulia D'Imperio e Paola Palmieri
Scene, illustrazioni, pupazzi di Rossana Maggi
Musiche originali di Enrico Ballardini



«La storia guarda nel profondo del cuore, senza fermarsi alle apparenze, senza leggersi il mondo attraverso quelle fastidiose etichette che troppo spesso mettiamo addosso agli altri o a noi stessi.»

Chi l'ha detto che tutti i lupi sono cattivi? E che tutte le coccinelle portano fortuna? Che i draghi fanno paura? E che i tori non possono volare?

La storia guarda nel profondo del cuore, senza fermarsi alle apparenze, senza leggere il mondo attraverso quelle fastidiose etichette che troppo spesso mettiamo addosso agli altri o a noi stessi.

E così ecco a voi Abaco e Rustico, talmente fuori dagli schemi da sommare in sé le caratteristiche di tre animali diversi: delle vistose corna da toro, delle grandi ali da ape e delle belle zampe palmate da cigno. Esseri troppo complessi per essere semplificati con un'unica definizione. Inizialmente la loro unicità li fa sentire soli, ma si trasformerà presto nella felicità condivisa di sentirsi accettati semplicemente per come si è.

Tematiche: libertà di espressione, amicizia, solidarietà

Tecnica: teatro d'attore

14 e 15 dicembre 2023

ore 10.00

Teatro Verdi

ALBERTO MANZI: STORIA DI UN MAESTRO



dagli 8 anni

TiB Teatro

Testo e regia di Daniela Nicosia
Con Marco Continanza e Massimiliano Di Corato
Immagini video di Mirto Baliani



«...la convinzione che alfabetizzare sia emancipare, sia espressione di un futuro che include, per evadere dal carcere dell'ignoranza che genera violenza.»

La storia del maestro Alberto Manzi, declinata attraverso l'amicizia con un ragazzo del carcere minorile "Aristide Gabelli" di Roma, dal primo dopoguerra fino agli anni '70 in Sud America con gli Indios, passando dall'insegnamento per adulti in Tv con la celebre trasmissione Non è mai troppo tardi, tutte esperienze mosse dalla convinzione che alfabetizzare sia emancipare, sia espressione di un futuro che include, per evadere dal carcere dell'ignoranza che genera violenza, modelli autoritari, emarginazione sociale. Perché non è mai troppo tardi per imparare a leggere e scriversi la vita...

Tematiche: educazione al pensiero critico, cura degli altri, didattica a distanza

Tecnica: teatro d'attore

15 e 18 dicembre 2023

ore 10.00

Teatro Munari

LA CONTA DI NATALE



dai 3 anni

Momom - Claudio Milani

Di Claudio Milani e Elisabetta Viganò

Con Claudio Milani e Arianna Pollini



«In scena un Calendario d'Avvento con caselle grandi e piccole che nascondono storie, brevi racconti, pupazzi, giochi e qualche cioccolatino...»

Che sia semplice, di cartoncino con nascosti piccoli disegni, o fatto di sacchetti con giochi e cioccolatini, il Calendario d'Avvento è una piccola gioia che accompagna i bambini per tutto dicembre fino all'arrivo del Natale.

La Conta di Natale porta in scena un Calendario d'Avvento con caselle grandi e piccole che nascondono storie, brevi racconti, pupazzi, giochi e qualche cioccolatino per i più fortunati.

I numeri dall'uno al ventiquattro si apriranno uno dopo l'altro con una filastrocca detta tutti insieme, a volte sussurrando come un vento leggero, a volte urlando come un orco affamato, altre ancora parlando senza usare la voce. Le storie de La Conta di Natale sono corte come un soffio o lunghe come un filo per i panni, piccole come un cioccolatino o grandi come un pupazzo di neve o ancora... pericolose come quella dell'Orco Balocco che mangia solo regali!

Tematiche: l'attesa, il Natale

Tecnica: teatro d'attore, pupazzi

18 e 19 dicembre 2023

ore 10.00

Teatro Verdi

PANDIZENZERO



dai 3 anni

Teatro del Buratto

Testo e regia di Aurelia Pini

Con Benedetta Brambilla, Marta Mungo



«Cinque case bianche, piccole, col tetto rosso - come finestrelle di un breve calendario dell'avvento - aspettano di svelare i doni, la vita e i desideri di chi le abita.»

Mancano solo cinque giorni a Natale: cinque case bianche, piccole, col tetto rosso - come un piccolo paese aspetta nel silenzio emozionante - aspettano il giorno della festa.

Cinque case bianche, piccole, col tetto rosso - come finestrelle di un breve calendario dell'avvento - aspettano di svelare i doni, la vita e i desideri di chi le abita. Benedetta e Marta, una dopo l'altra, racconteranno delicate storie sensibili, che ogni casa custodisce, e poi regala: la storia del signor Muz e del suo cappello, della stella che manca al suo albero di Natale; di Zahi, un bambino che viene da lontano e non ha una casa, e del suo desiderio: una bicicletta rossa come il vestito di Babbo Natale. Pan di Zenzero, il dolce biscotto che era un bambino ma che poi... non possiamo raccontare tutto, bisogna aspettare! Nell'attesa, cominciate a sognare...

Tematiche: l'attesa, il Natale

Tecnica: teatro d'attore

15 gennaio 2024

ore 10.00

Teatro Munari

SOGNI. ARLECCHINO E LA BAMBINA DEI FIAMMIFERI



dai 6 anni

Drammatico Vegetale

Di Ezio Antonelli, Pietro Fenati e Elvira Mascanzoni

Con Camilla Lopez, Elena Pelliccioni e Giuseppe Viroli

Regia di Pietro Fenati

Scene e immagini virtuali Ezio Antonelli

Pupazzi e oggetti di Pietro Fenati, Sara Maioli, Elvira Mascanzoni



«Accendendo i suoi fiammiferi, entra nel luogo fantastico del teatro, dove si dipanano storie connesse a "visioni" dell'arte.»

Scegliendo come prima chiave la favola della Piccola Fiammiferia, lo spettacolo ripercorre alcuni temi classici della letteratura per l'infanzia, associandoli all'arte figurativa. Accendendo i suoi fiammiferi, entra nel luogo fantastico del teatro, dove si dipanano storie connesse a "visioni" dell'arte. Ecco allora che appare Arlecchino: la Fiammiferia s'innamora di lui e i due si rincorrono nell'intreccio delle storie e delle immagini che attraversano. Ne La bella addormentata, Arlecchino la risveglia con un bacio, poi la conduce in Hansel e Gretel, Biancaneve, Il Piccolo Principe, I tre Porcellini, Cappuccetto Rosso... e intorno il mondo fantastico di Arcimboldo e Botero, Ernst, Magritte, Dalì, Mondrian, Burri, Mirò, Klee... Alla fine, usciranno di scena attraverso i tagli di Fontana: lo spettacolo finisce e ricomincia la vita vera, anche se ci piace quello che scrive Shakespeare, ovvero che "siamo fatti della stessa stoffa di cui sono fatti i sogni".

Tematiche: il valore dell'arte, l'importanza dell'immaginazione, la fiaba, pittori

Tecnica: teatro di figura, proiezioni

22 e 23 gennaio 2024

ore 10.00

Teatro Munari

RUMORI NASCOSTI



dai 4 anni

Teatro del Buratto e CSS Teatro Stabile di
Innovazione del FVG

Di Emanuela Dall'Aglio

Con Emanuela Dall'Aglio e Riccardo Paltenghi

Suoni e luci di Mirto Baliani

Direttore di produzione Franco Spadavecchia



«E i lupi, come le paure, vengono cacciati non dalla violenza, ma dalla presa di coscienza delle proprie forze.»

Una fiaba pop-up, un abito storia, una casa di bambola. Ispirato al libro *Lupi nei muri* di Neil Gaiman, la fiaba è diversa dall'originale soprattutto nel finale, dove la rivale della protagonista è autonoma e onirica e i lupi, come le paure, vengono cacciati non dalla violenza, ma dalla presa di coscienza delle proprie forze.

Lucia, una bambina che si ritrova spesso a giocare da sola, vive la sua avventura scoprendo che le sue paure, i rumori sinistri di casa sua possono, per strane casualità, essere generati da lei stessa che, scoprendo alcuni trucchi e conoscendo bene quel tipo di paura, diventa l'eroina che fa scappare gli incubi.

La casa che si apre e si snoda tra scale, porte e stanze in un'avventura dove i rumori nascosti, gli scricchiolii, generano suoni, evocano immagini, spingono la mente della protagonista a combattere creature paurose e mitiche che prendono connotazioni lupesche, animale stereotipo delle paure notturne.

Tematiche: affrontare le proprie paure, diventare grandi

Tecnica: teatro di figura

24 e 25 gennaio 2024

ore 10.00

Teatro Munari

UN SACCHETTO DI BIGLIE



dagli 8 anni

Bam! Bam! Teatro

Regia di Lorenzo Bassotto

Con Lorenzo Bassotto e Roberto Maria Macchi

Con la voce di Giulio Brogi

Maschere di Roberto Maria Macchi



«Una girandola di avventure e incontri fortunosi porterà i due fratelli attraverso la Francia occupata e la Francia "libera".»

Due fratelli, due protagonisti che attraverso la Francia occupata, nella seconda guerra mondiale, fuggono per sopravvivere alle persecuzioni naziste e raggiungere la serenità. La storia di Joseph e Maurice, i due fratelli Joffo, rispecchia la vita di tanti ragazzini ebrei e un sacchetto di biglie è il loro unico sostegno, l'unico conforto, come un amuleto che il piccolo Joseph porta sempre con sé.

Le biglie sono per il piccolo Joseph il ricordo che la vita può essere semplice, liscia e rotonda come quelle piccole sfere di terracotta. Una girandola di avventure e incontri fortunosi porterà i due fratelli attraverso la Francia occupata e la Francia "libera" raccontandoci che anche un piccolo particolare è importante per salvarsi la vita.

Tematiche: Shoah, speranza, avventura e crescita

Tecnica: teatro d'attore

29 gennaio 2024

ore 10.00

Teatro Munari

PAPERO ALFREDO



dai 4 anni

Teatro Giovani Teatro Pirata

Di Simone Guerro e Daria Paoletta

Regia di Daria Paoletta

Con Simone Guerro



«Una storia divertente che racconta del rapporto tra vecchio e nuovo, tra genitori e figli: generazioni destinate ad amarsi, sfidarsi, e rincorrersi per l'eternità.»

I burattini non sono mica tutti uguali. Sono proprio come le persone: diversi. Hanno i loro sogni, gusti, desideri; e quando vogliono puntano i piedi, come i bambini (e certi grandi) anche se i piedi non li hanno. Papero Alfredo è il nuovo burattino di Bruce: piccolo e deciso ma anche inesperto e un po' capriccioso.

A lui piacciono la musica Rap e il Free Style, le Challenge, le dirette video e di fare il Pirata in baracca proprio non gli va giù. Questo è un problema per il povero Bruce: Il Tesoro dei Pirati è il suo spettacolo più bello, quello che gli chiedono sempre. Una mattina, suona il telefono. Finalmente gli chiedono di fare lo spettacolo! Papero Alfredo però si rifiuta: niente da fare, vuole restare davanti al suo computer. Altro che Pirata, lui è uno YouTuber! Una storia divertente che racconta del rapporto tra vecchio e nuovo, tra genitori e figli: generazioni destinate ad amarsi, sfidarsi, e rincorrersi per l'eternità.

Tematiche: rapporto genitori-figli e tra generazioni, educazione alimentare

Tecnica: teatro d'attore e di figura, burattini

5 Febbraio 2024

ore 10.00

Teatro Munari

LIBERO ZOO



dai 4 anni

Gek Tessaro

Testi e immagini di Gek Tessaro

Regia di Gek Tessaro e Lella Marazzini

Con Gek Tessaro



Libero Zoo: dove il mondo delle bestie celebra la vita e la meraviglia delle differenze, si muove, canta e incanta.

"Libero zoo

Mondo selvaggio

La libertà

È sempre in viaggio

Nessun confine

Muri o cancelli

La selvatica vita

Attraversa anche quelli

Libero mondo

Di acqua e di cielo

Selvaggio amore

Di zoccoli e pelo"

Tematiche: valorizzazione delle differenze, rispetto dell'altro, libertà

Tecnica: teatro disegnato

6, 7 e 8 febbraio 2024

ore 9.30 e 11.00

Teatro Munari Sala Teatranti

ROMEO IS BLUE AND JULIET IS YELLOW



dagli 8 anni

(spettacolo in lingua inglese e italiana)

Teatro del Buratto e Charioteer Theatre

Testo e regia di Laura Pasetti

Con Cecilia Andreasi



«Lo spettacolo avvicina il giovane pubblico a Shakespeare e al Teatro.»

Il protagonista della storia, un venditore di palloncini, non ha sempre fatto questo mestiere... molto tempo fa era addirittura un personaggio di Shakespeare! Un personaggio piccolissimo, ma di vitale importanza che, per un tragico errore... beh, lasciamo che sia lui a raccontarvelo!

Un venditore di palloncini racconta, a modo suo, la storia dei due innamorati più famosi del mondo: Romeo e Giulietta. Lo spettacolo avvicina il giovane pubblico a Shakespeare e al Teatro. Il narratore alterna la lingua italiana a quella inglese, inserendo ogni tanto qualche frase di Shakespeare e stimolando l'immaginazione degli spettatori utilizzando i palloncini come protagonisti della storia. Il gioco visivo e la leggerezza della narrazione rendono la storia fruibile anche se non si dovessero comprendere tutte le parole. Il tragico finale viene raccontato con sensibilità e poesia: l'amore trionfa sempre su tutto.

Tematiche: Romeo e Giulietta, l'amore

Tecnica: teatro d'attore

7 e 8 febbraio 2024

ore 10.00

Teatro Munari

BABEBIBO... BLU!



dai 4 anni

Teatro del Buratto

Testo e regia di Renata Coluccini

Con Benedetta Brambilla

Illustrazioni di Rossana Maggi

Video di Federico Milan

Direttore di produzione Franco Spadavecchia



«Mi serve una parola per ridere, una per dormire, una per essere felice, una per quando sono triste e un'altra per arrabbiarmi.»

Le parole sono sassi che fanno percorrere strade, sono chiavi che aprono porte, sono respiro dei sogni, sono disegni nell'aria... Ma prima ancora sono suoni.

La storia è quella di una bambina che non si sente ancora pronta ad affrontare il mondo. Nella sua solitudine gioca con suoni e parole in associazione libera e attraverso questi giochi scopre e riconosce, nominandole, alcune emozioni di cui fa tesoro. Solo allora sarà pronta ad affrontare il mondo, a uscire dalla sua stanza. "Mi serve una parola per ridere, una per dormire, una per essere felice, una per quando sono triste e un'altra per arrabbiarmi."

Nella creazione delle immagini ci siamo ispirati a Kandinskij e alla sua "Teoria armonica dei colori", in cui diversi colori vengono associati a vari strumenti musicali; così abbiamo provato ad associare parole dai differenti suoni (duri/morbidi, aggressivi/suadenti...) a emozioni e colori.

Tematiche: educazione all'immagine, emozioni, crescita

Tecnica: teatro d'attore, video

9 febbraio 2024

ore 10.00

Teatro Munari

GIOCAGIOCATTOLO QUANDO I BAMBINI DORMONO... I GIOCATTOLOI GIOCANO



dai 3 anni

Teatro del Buratto

Testo di Beatrice Masini

Regia di Jolanda Capi e Giusy Colucci

Con Ilaria Ferro, Marco Iacuzio, Beatrice Masala, Riccardo Paltenghi (Gabriele Bajo)



«Un bambino ha sempre voglia di giocare e finché c'è un bambino che gioca, c'è un giocattolo felice.»

I protagonisti dello spettacolo sono i giocattoli: il pagliaccio, l'orsacchiotto, una bambola arrivata per sbaglio e pochissimo usata... e naturalmente l'amico immaginario! Loro, i giocattoli, sono sempre pronti a soddisfare ogni desiderio del bambino, ma quando lui non c'è loro giocano davvero, scherzano, sognano. Loro lo conoscono bene, il bambino: lo vedono crescere, soffrire, ridere, piangere; conoscono i suoi segreti, le sue paure, i suoi desideri. E poi un giorno il bambino confida al suo amico immaginario la sua paura per l'arrivo di una sorellina: paura che poi la mamma e il papà non gli vogliano più bene. Per fargli passare lo spavento, per distrarlo, per farlo sentire importante, mamma e papà gli regalano un giocattolo nuovo. Adesso però sono i giocattoli ad avere paura di finire dimenticati in una soffitta, in un vecchio scatolone e poi alla discarica! Ma comunque vada, lui sarà sempre il loro bambino... e loro i suoi giocattoli. Un bambino ha sempre voglia di giocare e finché c'è un bambino che gioca, c'è un giocattolo felice.

Tematiche: paura dell'abbandono, l'importanza del gioco, l'amicizia

Tecnica: teatro di figura, teatro su nero

20 e 21 febbraio 2024

ore 10.00

Teatro Munari

LA TERRA DEI SOGNI



dai 4 anni

Teatro del Buratto

Testo e regia di Aurelia Pini

Con Benedetta Brambilla e Stefano Pirovano

Direttore di produzione Franco Spadavecchia



«Il mondo onirico è pieno di luoghi conosciuti che i sogni dilatano, alterano, di personaggi fantastici che vorremmo incontrare anche nella vita reale.»

Il mondo dei sogni è per tutti i bambini e le bambine un mondo misterioso, che non sempre svanisce con le luci del mattino. Il mondo onirico è pieno di luoghi conosciuti che i sogni dilatano, alterano, di personaggi fantastici che vorremmo incontrare anche nella vita reale.

Camilla è una bambina che ama sognare, conserva i sogni dentro i suoi cuscini, non solo i suoi, anche quelli di tutte le creature che popolano la terra. Sì, perché tutti sognano, ognuno secondo la propria natura. Olefeo-Chiudiocchi è l'omino dei sogni che vive tra le radici di un grande antico albero nel cuore del bosco.

Ogni sera porta ai bambini i sogni, come storie. Camilla e il suo amico Piumino lo aspettano ogni sera, ma Olefeo-Chiudiocchi non vuole essere visto, entra quando i bambini stanno per addormentarsi lanciando petali di papavero rosso...

Tematiche: la cura degli altri, l'importanza di sognare

Tecnica: teatro d'attore

26 febbraio 2024

ore 10.00

Teatro Munari

RODARI SMART



dai 3 anni

I Teatrini

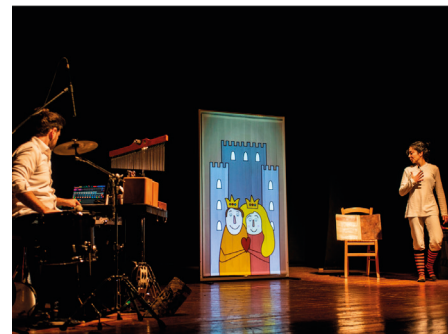
Di Giovanna Facciolo

Con Marta Vedruccio e Dario Mennella

Musiche dal vivo di Dario Mennella

Illustrazioni di Chiara Spinelli

Video e animazioni di Diego Franzese



«Un piccolo tuffo nel mondo di Gianni Rodari, un mondo fatto di acuta leggerezza, visionarietà, dissacrazione dei luoghi comuni, tensione morale e civile...»

Rodari Smart è un piccolo tuffo nel mondo di Gianni Rodari, un mondo fatto di acuta leggerezza, visionarietà, dissacrazione dei luoghi comuni, tensione morale e civile, che viene qui rivisitato e restituito attraverso l'incontro tra sonorità e musica dal vivo, linguaggio visuale, parola e movimento. Ispirato da alcune storie della scrittura di Rodari, lo spettacolo vede in scena un musicista ed una attrice/performer che interagiscono sul piano visuale con i disegni animati nati dalla matita dell'illustratrice Chiara Spinelli.

Un coinvolgente e poetico omaggio a colui che ha dedicato gran parte della sua vita e del suo immaginario ai bambini e ai loro mondi possibili nel centenario della sua nascita.

Tematiche: leggerezza, scardinamento dei luoghi comuni, le favole di Rodari

Tecnica: teatro d'attore, musica dal vivo, proiezioni

28 febbraio 2024

ore 10.00

Teatro Munari

AMICI PER LA PELLE

dai 6 anni

Teatro del Buratto e ATIR

Di Emanuele Aldrovandi e Jessica Montanari
Con Mila Boeri e David Remondini
Regia di Renata Coluccini
Direttore di produzione Franco Spadavecchia



«Un racconto di amicizia e tradimento, di scoperta di se stessi e dell'altro che mette al centro il rispetto reciproco e dell'ambiente.»

Una fiaba moderna in cui vengono narrate le avventure di Zeno, un ragazzo che si sente solo e per esigenze di lavoro si traveste da asino, e di Molly, un'asina vera, intelligentissima. Molly è fuggita da uno stretto recinto e anche lei si sente sola. Molly e Zeno sono diversi, ma accomunati dal sentirsi spesso emarginati.

Un giorno, entrambi in fuga, si incontrano. Lui se ne va da un luogo che l'ha deluso, lei scappa da una prigionia. Il loro incontro cambierà la vita a entrambi.

Zeno, finto asino, spaesato e timoroso, non può adattarsi né continuare a mascherare la propria identità e ancora una volta fugge. Ma questa volta da solo. Quando tradirà l'amicizia di Molly, scoprirà quanto è importante e necessario il loro legame e sarà finalmente disposto a rischiare se stesso per salvare l'amica.

Un racconto di amicizia e tradimento, di scoperta di se stessi e dell'altro che mette al centro il rispetto reciproco e dell'ambiente.

Tematiche: amicizia, rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente

Tecnica: teatro d'attore

28, 29 febbraio e 1 marzo 2024

ore 9.30 e 11.00

Teatro Munari Sala Teatranti

ROMEO IS BLUE AND JULIET IS YELLOW

dagli 8 anni

(spettacolo in lingua inglese e italiana)

Teatro del Buratto e Charioteer Theatre

Testo e regia di Laura Pasetti
Con Cecilia Andreasi



«Lo spettacolo avvicina il giovane pubblico a Shakespeare e al Teatro.»

Il protagonista della storia, un venditore di palloncini, non ha sempre fatto questo mestiere... molto tempo fa era addirittura un personaggio di Shakespeare! Un personaggio piccolissimo, ma di vitale importanza che, per un tragico errore... beh, lasciamo che sia lui a raccontarvelo!

Un venditore di palloncini racconta, a modo suo, la storia dei due innamorati più famosi del mondo: Romeo e Giulietta. Lo spettacolo avvicina il giovane pubblico a Shakespeare e al Teatro. Il narratore alterna la lingua italiana a quella inglese, inserendo ogni tanto qualche frase di Shakespeare e stimolando l'immaginazione degli spettatori utilizzando i palloncini come protagonisti della storia. Il gioco visivo e la leggerezza della narrazione rendono la storia fruibile anche se non si dovessero comprendere tutte le parole. Il tragico finale viene raccontato con sensibilità e poesia: l'amore trionfa sempre su tutto.

Tematiche: Romeo e Giulietta, l'amore

Tecnica: teatro d'attore

4 marzo 2024

ore 10.00

Teatro Munari

SECONDO PINOCCHIO

dai 5 anni

Burambò

Di e con Daria Paoletta e Raffaele Scarimboli



«Le emozioni e i sentimenti che alimentano questa bella storia sono continuamente attraversati...»

In una specie di gioco senza trucchi né inganni, Pinocchio decide di raccontare alcune parti della sua storia, avvalendosi di una controfigura: una marionetta.

Affronterà il mare in tempesta per andare incontro al Babbo scampando al Pescacone; sarà il naufrago che approderà sull'isola delle api industriali. In una delle prime scene compare Geppetto, alle prese con il martello, nell'atto della creazione del figlio. Presto, gli affanni del padre saranno simili a quelli dei due animatori che si ritrovano a correre dietro Pinocchio e a fare mille raccomandazioni puntualmente trasgredite dal monello.

In questa versione si è scelto di raccontare le vicende più salienti del romanzo originale: le emozioni e i sentimenti che alimentano questa bella storia sono continuamente attraversati facendone affiorare l'aspetto paradossale, che suscita ilarità, e al tempo stesso realistico, capace di commuovere.

Tematiche: la crescita, l'avventura

Tecnica: teatro d'attore e di figura

5 marzo 2024

ore 10.00

Teatro Munari

ESTERINA CENTOVESTITI

dagli 8 anni
Burambò

Di e con Daria Paoletta
Luci, scena e regia di Enrico Messina
Costumi di Lisa Serio
Con il sostegno di Giallombare Minimal Teatro



«Le vicende della storia mettono in luce le gioie e i dolori, le riflessioni più intime, i 'perché' inspiegabili di quell'età fragile e potente al tempo stesso.»

In V elementare Lucia vede arrivare in classe una nuova compagna, che viene presto emarginata e schermata per via delle sue origini modeste. Esterina ha il corpo grande, le mani rovinata, parla in modo strano e ha il colletto del grembiule sempre stropicciato... eppure dice di avere 100 vestiti nell'armadio.

La piccola Lucia comincia ad affrontare le prime preziose domande su come ci si debba porre davanti alla prepotenza di chi non è capace di manifestare accoglienza e comprensione. Le vicende della storia mettono in luce le gioie e i dolori, le riflessioni più intime, i 'perché' inspiegabili di quell'età fragile e potente al tempo stesso. Una narrazione non prevedibile, in cui il bullismo fa solo capolino, che appassiona e coinvolge lo spettatore bambino e quello adulto che si riconoscono nella protagonista della storia perché tutti in classe, almeno una volta, l'abbiamo incontrata Esterina.

Tematiche: bullismo, accoglienza del diverso

Tecnica: teatro d'attore

11 marzo 2024

ore 10.00

Teatro Munari

CATTIVINI, CABARET- CONCERTO PER BIMBI MONELLI

dai 5 anni
Kosmocomico Teatro

Musiche, canzoni, testo e regia di Valentino Dragano
Con Valentino Dragano
Dipinti di Silvia Vailati



«Le canzoni di questo concerto rispecchiano lo sguardo dei bambini sul mondo, sugli argomenti urgenti per un animo piccino...»

Cattivini vuole essere un omaggio, in forma di concerto, a quella fondamentale e vitale pulsione infantile che tutti conosciamo: la monelleria, il sovvertimento delle regole, la naturale inclinazione a sbagliare per imparare.

Le canzoni di questo concerto rispecchiano lo sguardo dei bambini sul mondo, sugli argomenti urgenti per un animo piccino e su quelli più frivoli ed evanescenti, non meno importanti. Tutto questo per svelare le emozioni, sia quelle forti che un po' spaventano, sia quelle che ci fanno divertire e stare bene. Canzoni piene di humor, di non-sense, di geniali trovate, proprio come i bambini sanno fare! Anche gli adulti riconosceranno sé stessi, le proprie comiche nevrosi, i propri tic e rideranno anche loro. Anzi, rideremo tutti insieme. E cante-re-mo. E se proprio ci verrà voglia, balleremo fino all'ultima nota. Per ricordarci che siamo qui per celebrare la vita giocando, e non c'è regola che tenga.

Tematiche: il gioco, le emozioni, la crescita

Tecnica: teatro d'attore

12 e 13 marzo 2024

ore 10.00

Teatro Munari

A METÀ STRADA. STORIA DI GIRAFFA E PINGUINO

dai 3 anni
Teatro del Buratto

Di e con Jessica Leonello e Roberto Capaldo
Scene e costumi di Caterina Berta
Luci di Marco Zennaro
Direttore di produzione Franco Spadavecchia



«Le differenze non sono solo un ostacolo, ma un'opportunità per cambiare punto di vista e modificare il proprio sguardo sulle cose.»

In un posto lontano vive una giraffa che non sa sedersi, non conosce nessuno e si sente sola. Decide allora di lanciare un messaggio al vento, inviando una lettera alla prima creatura che la riceverà. La lettera arriva ad un Pinguino inventore che sogna di volare. I due decidono così di incontrarsi a "metà strada". Ma come è fatta una giraffa? Pinguino non ne ha mai vista una. E come è fatto un Pinguino? Giraffa non lo sa.

Non resta che immaginare il proprio amico. Così, attraverso un carteggio esilarante, sarà possibile finalmente riconoscersi e trovarsi: la loro differenza inizialmente li scoraggia e li divide, ma con un po' di tenacia si potrà scoprire che le differenze non sono solo un ostacolo, ma un'opportunità per cambiare punto di vista e modificare lo sguardo sulle cose.

Tematiche: amicizia, accettazione e valorizzazione delle differenze

Tecnica: teatro d'attore

18 marzo 2024

ore 10.00

Teatro Munari

IL PICCOLO ASMODEO

dai 6 anni

Teatro Gioco Vita

Dal libro di Ulf Stark, adattamento teatrale Nicola Lusuardi e Fabrizio Montecchi
Con Tiziano Ferrari
Regia e scene di Fabrizio Montecchi
Disegni di Nicoletta Garioni
Sagome di Nicoletta Garioni e Federica Ferrari
Traduzione dallo svedese di Helena Tirén



«Una favola sul bene e sul male di Ulf Stark, uno dei più affermati scrittori contemporanei per ragazzi.»

Sotto sotto, nelle viscere della terra, dove la luce del sole non arriva mai e dove i merli non cantano sugli alberi, abita il Piccolo Asmodeo, che è buono, troppo buono per poter vivere tranquillamente nel mondo dei Fuochi e dei Sospiri. Essere cattivo proprio non gli riesce e nemmeno gli interessa e per la sua famiglia, è un grande problema. Asmodeo viene quindi sottoposto a una prova e mandato nel mondo della Luce e della Terra. Ignaro dell'uomo e delle sue abitudini, Asmodeo si trova coinvolto in una girandola d'incontri di ogni tipo.

"Piccolo Asmodeo" è una favola sul bene e sul male di Ulf Stark, uno dei più affermati scrittori contemporanei per ragazzi. Con sottile ironia ma anche con delicata poesia, con momenti di sana comicità ma anche con acuta problematicità, l'autore ci racconta, senza mai cadere in facili moralismi, di un novello Mefistofele alla ricerca del suo Faust.

Tematiche: amicizia, accettazione di sé

Tecnica: ombre, teatro d'attore

25 marzo 2024

ore 10.00

Teatro Munari

LA BICICLETTA ROSSA

dai 6 anni

Principio Attivo Teatro

Di Valentina Diana
Regia di Giuseppe Semeraro
Con Dario Cadei, Silvia Lodi, Otto Marco Mercante, Cristina Mileti e Giuseppe Semeraro
Con la voce di Rebecca Metcalf



«La forza di questa famiglia sta nella sua capacità di trasformare uno strumento di oppressione in mezzo di liberazione.»

"La bicicletta rossa nasce dalla necessità di tradurre per la scena la storia di una famiglia capace di parlare dell'oggi, creando un lavoro adatto a un pubblico trasversale attorno al tema della crisi economica. Abbiamo voluto creare una fiaba moderna a metà tra echi del teatro di Eduardo e la visionarietà di Tim Burton".

A tenere il filo della narrazione c'è Marta, che ci racconta le strampalate ed eroiche avventure della sua famiglia. La forza di questa famiglia sta nella sua capacità di trasformare uno strumento di oppressione in mezzo di liberazione grazie a Pino, il fratello di Marta, che quasi per caso farà ritrovare alla famiglia la sua dignità e il suo riscatto.

Tematiche: dignità lavorativa, diritti, riscatto sociale, economia sostenibile

Tecnica: teatro d'attore, ombre

25 marzo 2024

ore 10.30

Teatro Munari Sala Teatranti

SOPRA I TETTI... PROFUMO DI FIORI

dai 4 anni

Teatro del Buratto

Di Aurelia Pini
Con Ilaria Ferro e Marco Iacuzio
Scene di Caterina Berta
Direttore di produzione Franco Spadavecchia



«Grazie al giardino segreto di Lila, che custodisce dentro la sua casa, un mattino, ecco arrivare in città le api...»

La casa di Lila è una casa-torre che si apre dall'alto, la casa di Marco è una casa-tartaruga che lo avvolge come un guscio. Ognuno sta chiuso, solo nella propria casa. Poi ecco un rumore strano, la casa di Lila si apre e la voglia di scoprire li porta a giocare insieme alla città, quella che vivono ogni giorno: una città con tante piccole case che raccontano come si vive in una città con tanto traffico, con sempre meno tempo per le cose che hanno bisogno di tempo come: giocare, conoscersi, esplorare i luoghi segreti, coltivare fiori, osservare le formiche. Lila e Marco scoprono che non è così che a loro piace la città e così, insieme, giocano e costruiscono la città come dovrebbe essere per loro: con alberi, fiori, con marciapiedi così larghi che ci si sta anche in tre. Grazie al giardino segreto di Lila, che custodisce dentro la sua casa, un mattino, ecco arrivare in città le api. E sopra i tetti... Profumo di fiori.

Tematiche: rispetto della natura, senso di comunità

Tecnica: teatro d'attore

26 e 27 marzo 2024

ore 10.00

Teatro Munari

IL MESSAGGERO DELLE STELLE.

COME EVITAI LA GUERRA, SALVAI IL MONDO E DIVENNI AMICO DI GALILEO GALILEI

dagli 8 anni

Compagnia del Sole

Di Francesco Nicolini

Con Flavio Albanese

Regia di Marinella Anaclerio



«Una giostra di sorprese e scoperte, che farà di Astolfo un autentico “messaggero delle stelle”, almeno quanto lo è stato Galileo Galilei.»

Il protagonista, un cavaliere medievale, non arriva in scena come un qualunque personaggio, lui precipita letteralmente dal cielo. È Astolfo d'Inghilterra, il più pasticciatore fra i paladini di Carlo Magno. Viaggia su e giù dalla Luna: a lui il compito di riportare sulla Terra il senno di Orlando, che lo ha smarrito per amore. Nel suo eterno viaggiare, incontra dei vecchietti che lo apriranno ai misteri della conoscenza, tra ragione, follia, dubbi ed errori: chi sono questi anziani signori lo scoprirà poco alla volta, comprendendo come è complicata e affascinante la strada della libertà di pensiero e della scienza.

L'incontro con Galileo, Copernico, Keplero, Newton e gli altri grandi scienziati del passato, si trasforma in una giostra di sorprese e scoperte, che farà di Astolfo un autentico “messaggero delle stelle”, almeno quanto lo è stato Galileo Galilei.

Tematiche: storia, scienza, filosofia

Tecnica: teatro d'attore

3, 4, 5 e 8, 9, 10, 11

e 12 aprile 2023

ore 10:30

Teatro Munari Spazio Incontri

CAPPUCETTO BIANCO

dai 3 anni

Teatro del Buratto

Dal libro di Bruno Munari

Ideazione e regia di Jolanda Cippi

Con Marta Mungo e Benedetta Brambilla

Musiche originali di Carlo Cialdo Capelli

Direttore di produzione Franco Spadavecchia



«Lo spettacolo coinvolge più sensi della percezione del bambino e trasforma gli oggetti quotidiani in una dimensione fantastica.»

Quando cominciammo a parlare della realizzazione di Cappuccetto Bianco, Bruno Munari - che da sempre si è occupato di infanzia - ci disse che non gli interessava fare uno spettacolo per bambini, bensì uno spettacolo con i bambini: “ricercare il massimo della semplicità ed essenzialità e non rappresentare, ma suggerire.” Non serve quindi il lupo, basta la sua coda, della nonna il profumo e per la bimba un cappuccio di velluto rosso che esce da un cestino.

Lo spettacolo coinvolge più sensi della percezione del bambino, anche grazie al rapporto particolarmente ravvicinato tra pubblico e attori, e trasforma gli oggetti quotidiani in una dimensione fantastica. La prima storia è giocata sugli stimoli sensoriali, la seconda è un grande gioco collettivo per inventare un bosco verde. E nel bianco c'è una nonna, un lupo, una panchina di pietre, ma non si vede niente. Tutto è coperto dalla neve... mai vista tanta neve!

Tematiche: il gioco, l'immaginazione, la fiaba

Tecnica: teatro d'attore

8 aprile 2024

ore 10.00

Teatro Munari

GROGH. STORIA DI UN CASTORO

dai 6 anni

La Baracca / Testoni Ragazzi

Liberamente tratto dal libro di Alberto Manzi

Testo di Bruno Stori e Enrico Montalbani

Regia di Bruno Stori

Con Fabio Galanti

Musiche originali e sound design di Matteo Balasso



«Vivremo la lotta quotidiana per sopravvivere nella foresta e l'eroica resistenza contro il più implacabile dei predatori: l'uomo.»

Liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Alberto Manzi, lo spettacolo porta in scena la storia del Piccolo Popolo, come i nativi americani chiamano i castori, e soprattutto quella del castoro Groggh, una vera leggenda. Ripercorreremo l'epopea che lo vede alla guida del suo popolo, vivremo la lotta quotidiana per sopravvivere nella foresta e l'eroica resistenza contro il più implacabile dei predatori: l'uomo. Un'avventura che ci parla di libertà, altruismo, sacrificio e coraggio. Una storia in difesa della natura e dei suoi abitanti.

Tematiche: libertà, altruismo, spirito di gruppo, difesa della natura

Tecnica: teatro d'attore

9 e 10 aprile 2024

ore 10.00

Teatro Munari

IL MIO PAPÀ È ULISSE

dagli 8 anni

Teatro del Buratto

Testo e regia di Renata Coluccini

Con Sabrina Marforio, Stefano Panzeri, Cristina Liparoto

Luci di Marco Zennaro

Direttore di produzione Franco Spadavecchia



«Proviamo a guardare il “mito” Ulisse con lo sguardo del figlio. Con lui chiediamoci perché il padre non torna.»

Il mito ci aiuta a comprendere l'oggi, a dare voce e immagine a situazioni e paure dell'animo. Proviamo a guardare il “mito” Ulisse con lo sguardo del figlio. Con lui chiediamoci perché il padre non torna. Questa è la storia di Telemaco: il vento e le onde gli raccontano di come suo padre vinse la guerra di Troia. Di come è difficile tornare dalla guerra. Gli narrano dei Ciclopi e di come Ulisse li sconfisse, dell'arte magica della bellissima Circe, della nave catturata dai vortici di Cariddi in uno schiumoso mare. Se Telemaco è presente nella sua attesa, il mondo del padre prende vita attraverso la forza di immagini deformate, trasformate dal suo sentire.

Tematiche: il mito di Ulisse, l'attesa, rapporto padre-figlio

Tecnica: teatro d'attore

12 e 15 aprile 2024

ore 10.00

Teatro Munari

IL BASILISCO



dai 5 anni

Teatro del Buratto e CSS Teatro Stabile di Innovazione del FVG

Di Emanuela Dall'Aglio

Con Emanuela Dall'Aglio e Riccardo Paltenghi



«Solo un bambino con il suo incauto coraggio, con la sua paura e le sue necessità assolute, riuscirà a scontrarsi con il mito e a trovare una soluzione.»

Un abito-storia che racconta un mito. Una creatura terrificante che entra nella vita di un villaggio generando sconcerto e portando i suoi abitanti a chiudersi in casa. In questa storia, solo un bambino con il suo incauto coraggio, con la sua paura e le sue necessità assolute, riuscirà a scontrarsi con il mito e a trovare una soluzione.

A differenza delle fiabe in cui qualcuno soccombe e l'altro vince, però, qui dall'incontro-scontro con un piccolo eroe, attraverso le sue sincere emozioni, il Basilisco potrà trasformare il suo destino, forse. E trovare anche un amico... Forse.

Tematiche: affrontare la paura, emozioni, amicizia, la diversità

Tecnica: teatro di figura

23 e 24 aprile 2024

ore 10.00

Teatro Munari

BECCO DI RAME



dai 3 anni

Teatro del Buratto

Dal libro di Alberto Briganti, adattamento drammaturgico di Ira Rubini

Ideazione e messa in scena di Jolanda Capi, Giusy Colucci, Nadia Milani, Matteo Moglianesi e Serena Crocco

In scena Gabriele Bajo (Riccardo Paltenghi), Ilaria Ferro,

Marco Iacuzio, Beatrice Masala

Direttore di produzione Franco Spadavecchia



«La metafora del mondo animale ci aiuta ad affrontare con la giusta leggerezza, ma con profondità, temi importanti...»

Becco di Rame è la storia vera di un'oca Toluosa che una notte, per proteggere l'aia e il pollaio, in una lotta furiosa con una volpe, perde la parte superiore del becco rischiando di non poter sopravvivere. Ma il veterinario Briganti crea una protesi di rame che le permette di tornare alla vita di sempre.

Nella fattoria, dove si svolge la vicenda, la piccola oca incontra gli altri personaggi: le galline, tre vecchie zie brontolone dal cuore tenero, i maiali, che diventano genitori adottivi affettuosi e inseparabili, e la cicogna, viaggiatrice instancabile che conosce il mondo.

La metafora del mondo animale ci aiuta ad affrontare con la giusta leggerezza, ma con profondità, temi importanti come quelli della disabilità e dell'importanza di essere accolti e di trovare la propria comunità.

Tematiche: la normalizzazione della disabilità, la cura dell'altro, il senso di comunità

Tecnica: teatro di figura, teatro su nero

3 maggio 2024

ore 10.00

📍 Teatro Munari Sala Teatranti

14, 15 e 16 maggio 2024

ore 10.00

📍 Teatro Munari

SEME DI MELA



dai 3 ai 7 anni

Teatro del Buratto

Testo e regia di Aurelia Pini

Con Benedetta Brambilla e Marta Mungo

Scene di Marco Muzzolon

Direttore di produzione Franco Spadavecchia



«Proprio come ogni bambino, anche un seme ha bisogno di tempo per crescere, di amore, di acqua buona e di buon cibo.»

Attraverso il gioco delle attrici dell'esplorare, toccare, sentirne il profumo, reinventare creativamente lo spazio e la materia terra, il bambino riconosce e scopre i meccanismi, i gesti e le emozioni di un "suo" giocare.

Un viaggio appassionante nel mondo segreto del "sotto la terra", dove hanno casa animali piccoli e grandi, dove, nella sua tana, attende l'arrivo della primavera la famiglia DeTopis. Anche un piccolo seme di mela aspetta, nero come l'occhio di un topolino: nel cuore della terra ha la sua casa piccina piccina, dove attende con pazienza. Proprio come ogni bambino, anche un seme ha bisogno di tempo per crescere, di amore, di acqua buona e di buon cibo.

Un gioco per raccontare ai più piccoli con semplicità che sono una piccola parte meravigliosa di un grande mondo pieno di meraviglie; un mondo di cui prendersi cura, da rispettare, da amare e giocare.

Tematiche: il gioco, il rispetto dell'ambiente, l'altro

Tecnica: teatro d'attore



www.teatrodelburatto.it